JOSE MARANO INFORMA



Sempre dalla parte dei cittadini siciliani!



Care amiche e cari amici

il terrificante episodio accaduto nei bagni pubblici della villa Bellini di Catania alla giovane 13enne ha sconvolto e ferito nell'animo tutti noi cittadini catanesi ed anche io mi voglio unire al dolore di questa giovanissima ragazza e della sua Famiglia.

Proprio nei giorni dei festeggiamenti di Sant'Agata, simbolo della violenza contro le donne e del femminicidio, questo fatto deve farci riflettere come cittadini, istituzioni e complessivamente come società e deve spingerci a trovare la soluzione giusta affinché questi fatti non avvengano mai più.

Come può avvenire in pieno centro città, ad un orario in cui i negozi sono aperti e la città è viva di gente, accadere una violenza del genere? Sicuramente il problema della sicurezza della nostra città è oramai al primo posto tra le emergenze da risolvere ma non possiamo demandare a chi ci governa il solo onere della vivibilità della nostra città: siamo tutti responsabili del futuro della nostra città, non voltarci dall'altra parte e collaborare per il bene comune è un dovere morale dal quale non possiamo più esimerci.



Venti di crisi di governo sul Schifani ma la nomina dei manager sanitari segna una tregua

E' stata una settimana ad alta tensione per il centrodestra e la maggioranza di governo, quella vissuta in Assemblea Regionale Siciliana. La bocciatura del Parlamento siciliano della norma salva-ineleggibili, con 34 voti contrari e 30 voti favorevoli, che avrebbe salvato la decadenza di 4 deputati, di cui 3 di Fratelli d'Italia, e il ritorno in Commissione della riforma sulle Province certificano lo scontro interno di un centrodestra a pezzi. E dire che in Aula si ripresenta pure il Presidente Schifani, assente durante la sessione di bilancio e ricomparso improvvisamente visto l'eccessivo nervosismo di alcuni partiti di governo.

Una vittoria delle opposizioni che ha salvato la dignità del Parlamento ma soprattutto una vittoria dei siciliani visto che la norma salva-ineleggibili è inaccettabile.



Jose Marano 1

Reddito energetico 2024

Entro il prossimo marzo diventerà operativo il reddito energetico per le famiglie con un ISEE fino a 15.000 euro oppure fino a 30.000 euro e con almeno 4 figli a carico. Gli incentivi serviranno per la realizzazione di impianti di energia rinnovabile in assetto di autoconsumo e collegati a utenze di consumo residenziale. La presentazione delle domande dovrà avvenire tramite l'apposita piattaforma informatica messa a disposizione da GSE.

Nuova Sabatini per imprese

Alcune novità sono state introdotte sulla disciplina della "Nuova Sabatini", la misura che sostiene le micro, piccole e medie imprese negli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo, software e tecnologie digitali. Sono ammessi tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca, ad eccezione del settore inerente alle attività finanziarie e assicurative. Per maggiori info clicca qui

Concorsi FCE 2024

Sono stati indetti 7 concorsi dalla Ferrovia Circumetnea di Catania 2024 per la copertura di complessivi 20 posti di lavoro. Si prevede la selezione di varie figure professionali per inserimenti a tempo indeterminato, i titoli di studio richiesti sono il diploma o la laurea e le domande di ammissione dovranno essere presentate entro il 29 febbraio 2024. Per il bando di concorso clicca qui

Can che abbaia non morde e così dopo le minacce di crisi di governo dei parlamentari meloniani con la mancata partecipazione alla giunta di governo che delibera i manager della sanità, arriva la tregua con una spartizione dei posti dirigenziali della sanità siciliana, dopo settimane di lunghe trattative tra i partiti, da manuale. Cosa importa se ospedali e pronto soccorso scoppiano e i medici sono in fuga verso il privato. E' molto più importante il potere dei partiti e così la maggior parte dei manager scelti sono volti già noti della sanità siciliana, che ha reso il sistema sanitario siciliano quello che già conosciamo: lunghe liste di attesa, carenza di personale, mancanza di posti letti e migliaia di siciliani costretti a farsi curare altrove. Il M5S continuerà a vigilare attentamente affinché la sanità venga garantita a tutti i siciliani e non diventi un privilegio solo per alcuni.

Proteste agricoltori: cosa ha fatto il governo Meloni per evitare la sollevazione di massa?

Continuano le proteste degli agricoltori siciliani che si sono uniti a quelli del resto d'Italia e d'Europa, strozzati dal caro materie prime e gasolio che rendono la propria attività antieconomica. Le richieste principali degli agricoltori riguardano, quindi, il prezzo del gasolio, la questione dell'Irpef sui terreni agricoli e gli obblighi imposti dalle Politiche agricole comunitarie. Viene sottolineata anche la grande disuguaglianza tra i prezzi accordati ai produttori e quelli al dettaglio, con gli agricoltori che hanno ottenuto il 10,4% in meno rispetto all'anno scorso per i loro prodotti.

Il governo Meloni vorrebbe appoggiare la protesta dei trattori, ma "cosa ha fatto" per evitare che si arrivasse a questa situazione? Solo nuove tasse al posto degli investimenti nell'ultima legge di bilancio mentre in Europa ha votato la Pac che oggi gli agricoltori contestano. Ha cancellato tutte le misure che il M5S con il Presidente Conta aveva previsto: le agevolazioni Irpef per gli agricoltori, le decontribuzioni a favore dei giovani imprenditori agricoli e in più non ha rinnovato il credito di imposta che avevamo introdotto con Transizione 4.0 per agricoltura e pesca.

Adesso provano a cavalcare la protesta contro l'Europa, magari per racimolare qualche voto in vista delle prossime elezioni ma gli agricoltori hanno la memoria lunga e non si fanno certamente abbindolare da Salvini e soci.

Jose Marano 2